CELEBRAZIONI PER IL GIORNO DELLA MEMORIA
IL MITO DELLA RAZZA NELLA MUSICA

LUCA BIANCHINI E ANNA TROMBETTA

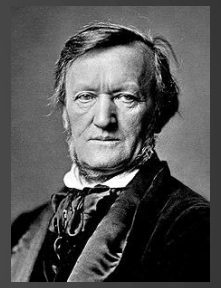
BIBLIOTECA PIO RAJNA

SONDRIO, 30 GENNAIO 2018

PATRIOTTISMO IN MUSICA

- FINE 1700 → SCUOLA MUSICALE NAZIONALE
- 1820-1830 → «CLASSICISMO VIENNESE»
- DAL 1850 IN POI → SCRITTI DI RICHARD WAGNER

RICHARD WAGNER



- *IL GIUDAISMO NELLA MUSICA* (1850)
- NEL 1872 DIRIGE LA NONA SINFONIA DI BEETHOVEN NEL TEATRO DI BAYREUTH
- IL POPOLO TEDESCO SAREBBE STATO RIGENERATO DA OPERE ESCLUSIVAMENTE TEDESCHE
- NEL 1873 ESPONE IL SUO MANIFESTO MUSICALE
- «UNA GRANDE GERMANIA MUSICALE FINALMENTE LIBERA DA STRANIERI, NEGRI ED EBREI»
- 1876 FESTIVAL DI BAYREUTH, PANGERMANICO E «ANTI-EBRAICO», SERVÌ DA MODELLO AD ALTRI FESTIVAL
- IDEE ANTISEMITE SUL BAYREUTHER BLÄTTER. «L'EBREO RIPUGNA» «È INCAPACE DI VIVERE» «NON POTRÀ MAI POSSEDERE L'ARTE DEI SUONI»
- *CONOSCI TE STESSO* (1881) «GLI EBREI RIMANGONO SENZA SPERANZA DI SALVEZZA»

RAPPORTO DEI WAGNER CON HITLER

- HITLER ERA ESALTATO DAGLI SCRITTI E DALLA MUSICA DI WAGNER
- DAL 1907 AL 1930 SIEGFRIED WAGNER DIRESSE IL FESTIVAL DI BAYREUTH
- LETTERA DEL NATALE 1923
- «SONO FELICE PERCHÉ MIA MOGLIE LOTTA COME UNA LEONESSA PER HITLER! MERAVIGLIOSO!»
- WINIFRED WAGNER PORTÒ CONFORTO E CARTA A HITLER QUANDO ERA IN PRIGIONE A MONACO NEL 1923
- DOPO CHE FU AL POTERE, HITLER DIVENNE IL MAGGIOR FINANZIATORE DEL FESTIVAL DI BAYREUTH

FESTIVAL MOZART DI SALISBURGO

- NATO SU MODELLO DEL FESTIVAL DI BAYREUTH
- PROGETTO INIZIATO DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE SU IDEA DEL REGISTA EBREO MAX REINHARDT
- DAMISCH E GEHMACHER ALLONTANARONO IL COLLEGA EBREO CHIAMANDO AL SUO POSTO RICHARD STRAUSS
- ALBERT REITTER CAPO DELLE SS ELOGIÒ LO SPIRITO NAZISTA DI DAMISCH «CONTRO L'INQUINAMENTO DELL'ARTE TEDESCA»
- DAMISCH SCRIVE «LA GIUDEIZZAZIONE DELLA MUSICA AUSTRIACA»
- DOPO LA GUERRA LA CITTÀ DI SALISBURGO GLI DEDICÒ UNA VIA
- IL GOVERNO AUSTRIACO LO INSIGNÌ DELLA MEDAGLIA D'ORO ALLA CULTURA

DAL 1928 AL 1933

- 1928 ALFRED ROSENBERG FONDA LA “LEGA BELLIGERANTE PER LA CULTURA TEDESCA” CON LO SCOPO DI DIFFONDERE E IMPORRE LE ISTANZE CULTURALI DELLA NSDAP (IL PARTITO NAZIONALSOCIALISTA TEDESCO DEI LAVORATORI)
- SECONDO ROSENBERG LE ARTI VISIVE E LA MUSICA COSTITUIVANO I CANALI PREFERENZIALI PER FAR PENETRARE LA PROPAGANDA NELLE CASE E NELLE MENTI DEI BORGHESI.
- RUOLO PREPONDERANTE DELLA MUSICA NELLA FORMAZIONE DELL’INDIVIDUO.
- 1933 CONQUISTA DEL POTERE DEL PARTITO NAZIONALSOCIALISTA: PUBBLICAZIONI E CONFERENZE EFFETTUARONO UN VERO E PROPRIO INDOTTRINAMENTO CAPILLARE DELLA SOCIETÀ TEDESCA.
- LA SCUOLA DELL’ODIO: «NEL DIVERSO SI CELA IL GERME DELLA CORRUZIONE TEDESCA»
- LA PROPAGANDA FA PROPRI GLI SLOGAN E LE ETICHETTE

GLI SLOGAN

- «CLASSICISMO VIENNESE» → LIMITATEZZA DI VEDUTE XENOFOBE, RAZZISTE, PANGERMANICHE. SI CONCENTRÒ SOLO SU TRE NOMI **HMB** (HAYDN, MOZART E BEETHOVEN)
- LA PUREZZA DELLA RAZZA COME GARANZIA DI QUALITÀ MUSICALE.
- ESCLUSI I MUSICISTI EBREI DAI PROGRAMMI DI CONCERTO.
- GLI SLOGAN: «MUSICA LINGUAGGIO UNIVERSALE»
- LA GERMANIA SI CONSIDERAVA TANTO PRIVILEGIATA DA ESSERE UNICA TRA LE NAZIONI A POTER RAGGIUNGERE L'ASSOLUTO CON L'ARTE DEI SUONI.
- TEMI DEI CONGRESSI DI MUSICOLOGIA → L'ANTISEMITISMO, LA SUPERIORITÀ RAZZIALE, L'IDENTITÀ NAZIONALE DELL'OPERA, L'ESATTA MISURAZIONE DI QUANTO DI TEDESCO VI FOSSE NELLA MUSICA.
- MOZART ERA CONSIDERATO UN TEDESCO.

LA CAMERA DELLA CULTURA REICHSKULTURKAMMER - RKK

- LE RIVISTE MUSICOLOGICHE ERANO ALLEATE DEL NSDAP
- LORO SCOPO ERA DEMONIZZARE OGNI FORMA DI MODERNISMO E DI INTROMISSIONE GIUDAICA IN AMBITO MUSICALE
- FURONO ELABORATI I CONCETTI DI ENTARTUNG, ENTARTETE KUNST E ENTARTETE MUSIK (DEGENERAZIONE, ARTE DEGENERATA E MUSICA DEGENERATA)
- 1933 GOEBBELS E HITLER TRASFORMARONO L'UFFICIO DELLA PROPAGANDA IN UN ORGANO DI GOVERNO: FU ISTITUITO IL MINISTERO PER L'EDUCAZIONE POPOLARE E LA PROPAGANDA.
- LA RKK ERA ORGANIZZATA IN MODO GERARCHICO. CONSTAVA DI 7 SETTORI PRINCIPALI: BELLE ARTI, MUSICA, LETTERATURA, GIORNALISMO, CINEMA, RADIO E TEATRO.

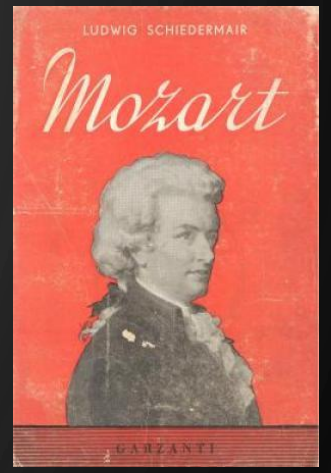
LA CAMERA DELLA MUSICA REICHSMUSIKKAMMER - RMK

- ANCHE LA RMK CONTAVA VARI LIVELLI CIASCUNO DEDICATO ALLA GESTIONE DI UN AMBITO: COMPOSITORI, ESECUTORI, ORGANIZZATORI DI CONCERTI, GRUPPI VOCALI E DI MUSICA POPOLARE, EDITORI, E PERSINO COSTRUTTORI DI STRUMENTI MUSICALI
- A RICHARD STRAUSS FU AFFIDATA LA PRESIDENZA DELLA RMK.
- IL GOVERNO NAZIONALSOCIALISTA OTTENNE IL CONTROLLO ASSOLUTO SUGLI ARTISTI E SUGLI INTELLETTUALI
- OGNI ARTISTA ERA OBBLIGATO PER LEGGE A ISCRIVERSI ALLA RKK
- IL PARAGRAFO 10
- TRAMITE DOSSIER OGNI LAVORATORE E OGNI ARTISTA ERA SORVEGLIATO E RICATTATO

ERICH SCHENK (1902-1974)

- ERICH SCHENK FU MUSICOLOGO SALISBURGHESE ASSERVITO AI NAZISTI.
- NEL 1934 FECE PARTE DELLA LEGA NAZISTA DEGLI INSEGNANTI, POI DI QUELLA FEDERAL-NAZIONALSOCIALISTA
- LETTORE ALL'UNIVERSITÀ E DIPENDENTE PER LE ATTIVITÀ DI SPIONAGGIO DELL'UFFICIO DI ROSENBERG, EBBE INCARICO DI FORNIRGLI INFORMAZIONI SUGLI STUDENTI EBREI DEL DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA.
- COLLABORÒ ALLA STESURA DELL'ENCICLOPEDIA DEGLI EBREI IN MUSICA DI HERBERT GERIGK.
- DAL 1957 OTTENNE IL PRESTIGIOSO RETTORATO DELL'UNIVERSITÀ DI VIENNA.
- DAL 2003 LA MOZARTGEMEINDE (SOCIETÀ MOZART) DI VIENNA ASSEGNA IL PREMIO ERICH-SCHENK (ERICH-SCHENK-PREIS) AI MIGLIORI RICERCATORI, CHE PROSEGUANO SULLE VIE TRACCIATE DAL MAESTRO.

LUDWIG SCHIEDERMAIR (1876-1957)



- PROFESSORE DI MUSICOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI BONN.
- SCHIEDERMAIR DIMOSTRÒ DA SUBITO UN FORTE ENTUSIASMO PER L'IDEOLOGIA NAZISTA.
- SCHENK LO CHIAMÒ A PARTECIPARE AL FESTIVAL MOZART DEL 1931
- FU PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ TEDESCA DI MUSICOLOGIA DAL 1937 AL 1939
- COLLABORÒ CON ALFRED ROSENBERG (1893-1946), IMPICCATO A NORIMBERGA PER CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ
- IL MOZARTEUM DI SALISBURGO GLI RICONOBBE LA MEDAGLIA D'ORO PER GLI STUDI MOZARTIANI (GOLDENE MOZART-MEDAILLE).

DOPO L'ANSCHLUSS DEL 1938

- ADOLPH MEUER ANNUNCIÒ SUL GAZZETTINO DEL MONDO MUSICALE CHE L'UNIONE DI AUSTRIA E GERMANIA ERA STATA ISPIRATA DA MOZART.
- LA RICERCA MUSICALE SI CONCENTRÒ SUGLI STUDI RAZZIALI.
- IL MUSICOLOGO WILLIBALD GURLITT, ADERENDO INSIEME A ILLUSTRI COLLEGHI AL PROCLAMA DI HITLER, CERCÒ DI DEFINIRE L'ESSENZA DELLA MUSICA ARIANA.
- IL TEMA GENERALE DELLA MUSICA E DELLA RAZZA FU INTRODOTTO NELLA CONFERENZA DI DÜSSELDORF DEL 1938 PRENDENDO SPUNTO DALLA RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL PROFESSOR FRIEDRICH BLUME INTITOLATA «MUSICA E RAZZA».
- RENDENDO OMAGGIO AL RAZZISMO DI EICHENAUER, PUR CRITICANDONE I METODI, BLUME APRÌ LA STRADA A UNA STERMINATA MOLE DI MATERIALE ANTISEMITA E XENOFOBO CHE PRODUSSE DANNI INCALCOLABILI ALLA STORIA DELLA MUSICA.

LE PROPRIETÀ TAUMATURGICHE DELLA MUSICA ARIANA

- ERICH SCHENK DEFINIVA LE PROPRIETÀ TAUMATURGICHE MUSICALI COME CONTINUA FUSIONE ESTATICA DI PROFONDITÀ NORDICA E DI POLARITÀ NORD SUD
- MOZART (COME HAYDN) RAPPRESENTAVA IL PERFETTO IBRIDO ARIANO DINARICO, CARATTERI CHE GLI DERIVAVANO UNO DAL PADRE, L'ALTRO DALLA MADRE
- LA TEOLOGIA DELLE RAZZE CONSIDERAVA LA RAZZA «MISTA» DI SALIERI DI GRAN LUNGA INFERIORE A QUELLA ARIANO-DINARICA, MA SUPERIORE ALL'EBREA, AD ESEMPIO QUELLA «BASTARDA» DI DA PONTE.
- OGGI SI DIREBBE CHE SOLO LA MUSICA DI MOZART RENDE I BIMBI SVEGLI, RICETTIVI; CHE LE MUCCHE CON MOZART PRODUCONO OTTIMO LATTE, I CAMPI PIÙ POMODORI, E LE VIGNE UVA MIGLIORE , SENZA DOMANDARSI SE LA COSA NON FUNZIONI PURE CON LA MUSICA ITALIANA, EBRAICA O DI ALTRE NAZIONI.

LA MUSICA PURA

- MOZART E HAYDN NON TEMONO PARAGONI. IL RAZZISTA EICHENAUER, AUTORE DI *MUSIK UND RASSE* NEL 1932, ASSICURA INFATTI CHE QUELLA DI MOZART È MUSICA PURA, POSSEDENDO UGUALI INGREDIENTI ARIANI E DINARICI CHE LA DISTINGUONO NETTAMENTE DALLA MUSICA DEI POPOLI INFERIORI.
- LA MUSICOLOGIA TEDESCA PRESE PER TESTI DI RIFERIMENTO QUELLI DI EICHENAUER E DI RAUSCHENBERGER, ESPERTO DI IGIENE E RAZZA. QUEST'ULTIMO SCRISSE CHE L'UNIONE ARIANO-DINARICA ERA STATA LA CONGIUNZIONE IDEALE PER IL FIORIRE DEL GENIO MOZART.

LE PROFESSIONI MUSICALI

- LA LEGGE DEL 7 APRILE DEL 1933 PER IL RINNOVAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE IMPOSE IL LICENZIAMENTO IMMEDIATO PER I NON ARIANI
- GLI EFFETTI FURONO ROVINOSI, COSTRINGENDO ALLE DIMISSIONI, ALL'ANGOSCIA, ALLA MORTE MIGLIAIA DI PERSONE
- TRA LE VITTIME ECCELLENTI VI FURONO ARNOLD SCHÖNBERG IDEATORE DELLA DODECAFONIA COSTRETTO A EMIGRARE IN FRANCIA E NEGLI USA

- KURT WEILL ALLIEVO DI FERRUCCIO BUSONI FU COSTRETTO ALL'ESILIO, PUR ESSENDO FAMOSISSIMO AL TEMPO
- FISCHIETTAVA LA MUSICA DI WEILL ANCHE PETER, FIGLIO DELL'ULTRACONSERVATORE HANS PFITZNER, CHE IL PADRE CACCIÒ DI CASA PER AVER SUONATO PUCCINI SUL SUO PIANOFORTE A CODA.
- FRANK SCHREKER MORÌ NEL 1934 CONSUMATO DA PROBLEMI NERVOSI E ANCOR OGGI È COMPOSITORE IMMERITATAMENTE CONDANNATO AL SILENZIO

- IL COMPOSITORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA BRUNO WALTER FU DEFINITO DA HITLER «DIRETTORE DA MUSICA DI BIRRERIA, MUSICANTE EBREO DEL TUTTO INDEGNO DI DIRIGERE LA VERA MUSICA TEDESCA, IN PARTICOLARE LE OPERE DI WAGNER»

LA DELAZIONE E LE LEGGI DI NORIMBERGA DEL 1935

- I DOCENTI DELLE FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA, CHE SI VIDERO RICONFERMATI DOPO LA GUERRA, FORNIRONO SPESSO I NOMI DEGLI STUDENTI EBREI, O DEI MUSICISTI INDESIDERATI.
- SELMAR VICTOR VIOLINO DI FILA DELL'ORCHESTRA DI WIESBADEN FU DENUNCIATO PERCHÉ NON ARIANO DA UN COLLEGA E MORÌ NEL GHETTO LAGER DI TEREZÍN INSIEME ALLA MOGLIE.
- I NAZISTI FAVORIRONO IL SORGERE DI LEGHE CULTURALI DEGLI EBREI (KULTURBUND DEUTSCHER JUDEN).
- LE LEGHE APPARENTEMENTE NATE PER LASCIARE LIBERI GLI EBREI DI SUONARE E FAR MUSICA, IN REALTÀ SERVIRONO A INDIVIDUARLI, EMARGINARLI E POI ASSASSINARLI NEI CAMPI DI STERMINIO.

LA KRISTALLNACHT

- HANS HINKEL, TIRAPIEDI DI GOEBBELS CREÒ LO SLOGAN “GLI ARTISTI EBREI LAVORANO PER GLI EBREI”
- ALLE LEGHE MUSICALI EBRAICHE ERA PROIBITO SUONARE BACH, BEETHOVEN, WAGNER, SCHUMANN, BRAHMS, E DAL 1938 ANCHE MOZART, SCHUBERT E HAENDEL.
- HINKEL SI PRECIPITÒ A DIRAMARE L’ORDINE DI LIBERARE GLI ARTISTI, INTIMANDO ALLA LEGA DI RICOMINCIARE LE ATTIVITÀ INTERROTTE NELLA “NOTTE DEI CRISTALLI”.
- DURANTE LA «NOTTE DEI CRISTALLI» TRA IL 9 E IL 10 NOVEMBRE 1938 IN TUTTA LA GERMANIA I NAZISTI UCCISERO 91 PERSONE, RASERO AL SUOLO O INCENDIARONO 267 SINAGOGHE, DEVASTARONO 7500 NEGOZI, DEPORTARONO NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO 30000 EBREI
- L’11 SETTEMBRE DEL 1941 LEGA CULTURALE DEGLI EBREI TEDESCHI FU UFFICIALMENTE SCIOLTA, POCO PRIMA CHE GLI EBREI FOSSERO COSTRETTI A PORTARE SUGLI ABITI LA STELLA DI DAVID.

LA FORZA DELLA MUSICA

- IN MOLTI CAMPI DI CONCENTRAMENTO ERA VIETATO IL CANTO ANCHE SE SPESSO I RECLUSI INFRANGEVANO QUESTO DIVIETO.
- I DETENUTI POLACCHI DEI PRIMI CAMPI DI STERMINIO IN PROCINTO DI PERCORRERE IL "CAMMINO VERSO IL CIELO" SENTIRONO LA NECESSITÀ DI FAR CONOSCERE LA VERITÀ A CHI ERA LIBERO, OLTRE IL FILO SPINATO.
- LE LORO CENERI NON AVREBBERO PARLATO PERCIÒ AFFIDARONO LE LORO PAROLE AL CANTO. COMPOSERO TESTI SU FACILI MELODIE, SPESSO PREESISTENTI COSÌ DA POTER ESSERE MANDATE A MEMORIA NEL MODO PIÙ RAPIDO.
- NON CONOSCIAMO I DESTINATARI DI QUEI CANTI CHE TUTTAVIA ARRIVARONO A DESTINAZIONE DIFFONDENDO LA STORIA DELLO STERMINIO, DEI FORNI, DELLE GRATICOLE DI INCENERIMENTO BEN PRIMA DELL'ARRIVO DEGLI ALLEATI.
- GIUNSE NEL GHETTO DI VARSAVIA LA STORIA DI QUELLO CHE ACCADEVA A TREBLINKA VIAGGIANDO SU UNA NOTA MELODIA.

SUPERIORITÀ MUSICALE TEDESCA

- LA FEDE IN UNA SUPERIORITÀ MUSICALE TEDESCA SI ERA COMUNQUE COSÌ FORTEMENTE CONSOLIDATA CHE NON SOLO SOPRAVVISSE ALLA DENAZIFICAZIONE DELLA MUSICOLOGIA MA CONTINUÒ A VIVERE NELLA MUSICOLOGIA DI ALTRI PAESI, E CONTINUA ANCOR OGGI.
- TRA IL 1950 E IL 1953 FU EMANATA UNA SERIE DI NORME CHE PUNTAVANO AL SUPERAMENTO DI FATTO DELLA DENAZIFICAZIONE.
- CI FU LA RIASSUNZIONE NELLA MACCHINA STATALE DI TUTTI QUEI FUNZIONARI E IMPIEGATI DEI DIVERSI MINISTERI, COMPRESI QUELLI ALL'ISTRUZIONE MUSICALE.
- PER COLORO CHE ERANO STATI IN UN PRIMO TEMPO EPURATI A CAUSA DEL COINVOLGIMENTO CON IL REGIME NAZISTA FU DECISO IL PIENO REINTEGRO.

LAGER LIEDER DI GINO MARINUZZI JUNIOR (1920-1996)

- CATTURATO IN FRANCIA A 23 ANNI ERA STATO DEPORTATO A LUDWIGSHAFEN DOVE AVEVA TRASCORSO 2 ANNI DAL 1943 AL 1945 COME PRIGIONIERO 50914 STALAG XII F.
- IN QUEL CAMPO GLI ITALIANI AVEVANO UNA DIVISA APPOSTA DA TRADITORI ED ERANO TRATTATI MOLTO MALE. L'UNICO PASTO ERA UNA BRODAGLIA CON PATATE E RAPE UNA VOLTA AL GIORNO.
- LA BELLEZZA DEI TEMI RUSSI, POLACCHI UCRAINI E ZINGARI DEI CANTI DEI SUOI COMPAGNI DI PRIGIONIA LO AVEVANO AFFASCINATO ED ERA RIUSCITO AD APPUNTARLI SUI SACCHI DI PATATE O PEZZI DI CARTA.
- TORNATO IN PATRIA LI AVEVA TRASCRITTI E SEGRETAMENTE CONSERVATI. FINO A QUANDO UN SUO ALLIEVO HA VISTO LO SPARTITO E LO HA SUONATO.
- I LAGER LIEDER, COMPOSIZIONI PER PIANOFORTE A 4 MANI, SONO STATI ESEGUITI PER LA PRIMA VOLTA A NAPOLI PER L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE.

ASCOLTO

ABBIAMO SVILUPPATO QUESTI TEMI NEI DUE VOLUMI MOZART LA CADUTA DEGLI DEI.

- IL TITOLO DEI NOSTRI LIBRI FA RIFERIMENTO A MOZART E AL FILM DI LUCHINO VISCONTI «LA CADUTA DEGLI DEI»
- DOCUMENTANO L'ESALTAZIONE DI MOZART E DEI CLASSICI VIENNESI PER FINI NAZIONALISTICI.
- MOZART LA CADUTA DEGLI DEI UNICA NOVITÀ EDITORIALE PRESENTATA QUEST'ANNO
  ALLA X MARATONA MOZART DI TORINO

- I DUE VOLUMI POSSONO ESSERE ORDINATI IN LIBRERIA O SONO DISPONIBILI ON-LINE:
  VOLUME 1, **VOLUME 2**